



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 145 DEL 30 DIC 2016

OGGETTO: O.C.D.P.C. n. 43/2013 – Interventi urgenti e indifferibili di cui all'O.P.C.M. n. 3906/2010 e s.m.i. Comune di San Vito di Leguzzano (VI) - Cod. int. n. 542 – O.C. n. 5/2012, D.G.R. n. 693/2015 e successivo Decreto n. 95/2016. Definizione nuovo termine di rendicontazione.

## NOTE PER LA TRASPARENZA:

A seguito di specifica richiesta di proroga inoltrata dal Comune di San Vito di Leguzzano (VI) ed esaminata la documentazione presentata a supporto della medesima, con il presente decreto si provvede all'accoglimento parziale della richiesta definendo il nuovo termine di rendicontazione finale a tutto il 31.12.2017.

---

IL DIRETTORE  
DELLA STRUTTURA DI PROGETTO  
“GESTIONE POST EMERGENZE CONNESSE AD EVENTI CALAMITOSI”  
OCDPC N. 43/2013

## PREMESSO che:

- con l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (O.P.C.M.) n. 3906 del 13 novembre 2010 e s.m.i. sono state dettate le disposizioni concernenti il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi alluvionali che hanno colpito la Regione Veneto nei giorni 31 ottobre – 2 novembre 2010 e le norme per la realizzazione delle iniziative finalizzate alla sollecita attuazione degli interventi e alla rimozione delle situazioni di pericolo;
- in particolare, all'articolo 1, comma 3, lett. b), della succitata OPCM n. 3906/2010 e s.m.i., è stata prevista la quantificazione del fabbisogno per il finanziamento degli interventi di somma urgenza necessari, nonché l'avvio dei primi interventi urgenti necessari per la messa in sicurezza dei territori interessati mediante il ripristino in condizioni di sicurezza della viabilità, degli impianti e delle infrastrutture pubbliche o di pubblica utilità, ivi compresi quelli di monitoraggio e sorveglianza che sono stati danneggiati, nonché per la stabilizzazione dei versanti, la pulizia e la manutenzione straordinaria degli alvei dei corsi d'acqua, delle opere di difesa idraulica;
- ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.L n. 59/2012, convertito con modificazioni nella L. 12 luglio 2012, n. 100 l'attività Commissariale è cessata in data 30 novembre 2012;
- con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 43 del 24 gennaio 2013, pubblicata sulla G.U. n. 28 del 02/02/2013, veniva individuata la Regione del Veneto quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi per fronteggiare i danni conseguenti agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio regionale nei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010;
- all'art. 1, comma 2 della citata O.C.D.P.C. n. 43/2013 veniva individuato il Dirigente dell'Unità di Progetto Sicurezza e Qualità, quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della Regione del Veneto nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e nelle attività occorrenti per il proseguimento in regime ordinario delle iniziative in corso. A tale scopo, il successivo comma 5 autorizzava il medesimo Dirigente all'utilizzo delle risorse disponibili sulla apposita contabilità speciale n. 5458;
- con O.C.D.P.C. n. 397 del 03.10.2016, a seguito della riorganizzazione dell'amministrazione regionale comunicata dal Presidente della Regione Veneto con nota prot. n. 293532 del 29.07.2016, sono state date disposizioni in ordine al subentro del Direttore della Struttura di Progetto “Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi” dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione Veneto nelle iniziative già affidate al Dirigente come sopra individuato ed alla conseguente intestazione della contabilità speciale n. 5458;

VISTE le Ordinanze commissariali n. 5/2012 e n. 10/2012, la DGR n. 2595/2013, la DGR 693/2015 e i successivi provvedimenti del Soggetto responsabile O.C.D.P.C. n. 43/2013, di assegnazione di finanziamenti ai Comuni per la

realizzazione degli interventi urgenti e indifferibili necessari per il superamento della situazione di emergenza inerente agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010;

CONSIDERATO che con l'Ordinanza commissariale n. 5/2012 e con DGR 693/2015, il Comune di San Vito di Leguzzano (VI) risulta assegnatario di finanziamenti come indicato nel seguente quadro riassuntivo:

N.	SOGGETTO ATTUATORE	DESCRIZIONE INTERVENTO	CONTRIBUTO CONCESSO	Prov.v.to di finanziamento
542	Comune di San Vito di Leguzzano (VI)	Ricostruzione strade comunali in loc. Leguzzano, interrotte a causa di frane e smottamenti a seguito degli eventi del 31 ottobre - 1 novembre 2010 STRALCIO FUNZIONALE	€ 30.411,77	OC 5/2012
			€ 56.905,20	Dgr 693/2015 e Dec. 95/2016
totale			€ 87.316,97	

VISTO il Decreto n. 95 del 31.03.2016, con il quale è stata fissata al 31.12.2016 la scadenza del termine di presentazione della documentazione di rendicontazione finale inerente il suddetto intervento;

VISTA la nota prot. n. 8367 del 09.12.2016, acquisita al prot. regionale al n. 481235 in data 09.12.2016, con la quale il Comune di San Vito di Leguzzano (VI) - a causa della difficoltà di reperimento di risorse proprie utili alla copertura totale dei costi del progetto, calcolati in € 152.000,00, e al conseguente inserimento dell'intervento nell'elenco comunale dei lavori 2017 - ha inoltrato formale richiesta di proroga del suddetto termine al 30.06.2018, onde consentire, oltre alla realizzazione dei lavori, anche la predisposizione della contabilità finale e di tutta la documentazione prevista per la rendicontazione finale;

RITENUTO che le motivazioni addotte a supporto della richiesta di proroga, in ragione dell'entità dell'intervento da realizzare, possano essere considerate parzialmente ammissibili e che, conseguentemente, possano essere ravvisate le condizioni per concedere il differimento del termine di rendicontazione finale limitatamente al 31.12.2017;

RITENUTO pertanto di poter provvedere alla concessione al Comune di San Vito di Leguzzano (VI) della proroga al 31.12.2017 del termine ultimo per la presentazione della documentazione di rendicontazione finale dei lavori inerenti l'intervento in oggetto;

VISTA la L.R. n. 27 del 07.11.2003;

#### DECRETA

1. di dare atto che premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di ritenere parzialmente ammissibili, in ragione dell'entità dell'intervento da realizzare, le motivazioni addotte dal Comune di San Vito di Leguzzano (VI) a supporto della richiesta di differimento del termine di rendicontazione finale dei lavori inerenti l'intervento in oggetto;
3. di accogliere, pertanto, parzialmente la richiesta inoltrata dal Comune di San Vito di Leguzzano (VI) con nota n. 8367 del 09.12.2016 e conseguentemente di definire al 31.12.2017, coerentemente con le disposizioni di cui all'art. 54, comma 6 della L.R. n. 27 del 07.11.2003, il nuovo termine di rendicontazione finale dei lavori inerenti l'intervento Cod. int. 542 "Ricostruzione strade comunali in loc. Leguzzano, interrotte a causa di frane e smottamenti a seguito degli eventi del 31 ottobre - 1 novembre 2010", finanziato con O.C. n. 5/2012 e DGR 693/2015 per l'importo complessivo di € 87.316,97;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di San Vito di Leguzzano (VI);
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

*F.to* Ing. Alessandro De Sabbata

RF/tr